

**Codice procedura:** 4653

**Classifica:** PA\_054\_RIF0039

**Proponente:** COMMISSARIO STRAORDINARIO UNICO PER LA DEPURAZIONE

**Procedimento:** VIA - Proroga Efficacia Provvedimento.

**OGGETTO:** “LAVORI DI ADEGUAMENTO E POTENZIAMENTO DELL’IMPIANTO DI DEPURAZIONE DI ACQUA DEI CORSARI NEL COMUNE DI PALERMO (PA)”.

**PARERE C.T.S. n. 575/2026 del 12/06/2026**

<b>Codice Procedura</b>	4653
<b>Proponente</b>	COMMISSARIO STRAORDINARIO UNICO PER LA DEPURAZIONE
<b>Sede Legale</b>	Roma, Via Nomentana, 41
<b>Capitale Sociale</b>	-
<b>Legale Rappresentante</b>	Commissario Straordinario Unico ex DPCM 07/08/2023
<b>Referente (RUP)</b>	Ing. Francesco Morga
<b>Progettisti</b>	Ing. Giovanni Barone, Ing. Cristian Bonetti
<b>Località del progetto</b>	PALERMO (PALERMO) - Acqua dei Corsari
<b>Data presentazione istanza al dipartimento</b>	Prot. nr. 35663 del 16/05/2026
<b>Data procedibilità / trasmissione in CTS</b>	Prot. nr. 38386 del 22/05/2026
<b>Versamento oneri istruttori</b>	///
<b>Valore delle opere</b>	///
<b>Responsabile del procedimento</b>	Polizzi Antonino
<b>Responsabile istruttore del dipartimento</b>	Giacinto Salvatore
<b>Condivisione G.I.</b>	

Parere predisposto sulla base della documentazione e delle informazioni fornite dal Servizio 1 del Dipartimento Regionale Ambiente Regione Siciliana e contenute sul portale regionale SI-VVI

**VISTO** il D.P.R. n. 357 del 08/03/1997 “Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche” e ss.mm.ii.;

**VISTO** il Decreto Legislativo 22/01/2004, n. 42 “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 Legge 6 luglio 2002, n. 137” e ss.mm.ii.;

**VISTO** il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 “Norme in materia ambientale” e ss.mm.ii.;

**VISTO** il Decreto M.A.T.T.M. 17 ottobre 2007 “Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone speciali di conservazione (ZSC) e a Zone di protezione speciale (ZPS)”.

**VISTO** l'art. 91 della Legge Regionale n. 9 del 07 maggio 2015 recante “Norme in materia di autorizzazione ambientali di competenza regionale”, come integrato con l'art. 44 della Legge Regionale n. 3 del 17.03.2016;

**VISTO** il D.P.R. 13/06/2017 n. 120 “Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo”;

**VISTO** il D.M. 15/07/2016, n. 173, “Regolamento recante modalità e criteri tecnici per l'autorizzazione all'immersione in mare dei materiali di escavo di fondali marini”;

**VISTO** il D.A. n. 207/GAB del 17 maggio 2016 – Costituzione della Commissione tecnica specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** il D.D.G. del Dipartimento Regionale dell'Ambiente n. 412 del 18 maggio 2016 di approvazione della modulistica per le domande di autorizzazione integrata ambientale di competenza regionale, ai sensi del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

**VISTO** il D.A. n. 295/GAB del 28 giugno 2019 che approva la “*Direttiva per la corretta applicazione delle procedure di valutazione ambientale dei progetti*”;

**VISTO** il D.A. n. 311/GAB del 23 luglio 2019, con il quale si è preso atto delle dimissioni dei precedenti componenti della Commissione Tecnica Specialistica (C.T.S.) e contestualmente sono stati nominati il nuovo Presidente e gli altri componenti della C.T.S.;

**VISTO** il D.A. n. 318/GAB del 31 luglio 2019 di ricomposizione del Nucleo di coordinamento e di nomina del vicepresidente;

**VISTO** il D.A. n. 414 del 19 dicembre 2019 di nomina di quattro componenti della Commissione Tecnica Specialistica in sostituzione dei membri scaduti;

**RILEVATO** che con DDG n. 195 del 26/3/2020 l'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente della Regione Siciliana ha approvato il Protocollo d'intesa con ARPA Sicilia, che prevede l'affidamento all'istituto delle verifiche di ottemperanza dei provvedimenti di valutazione ambientale di competenza regionale relative alle componenti: atmosfera; ambiente idrico (limitatamente agli aspetti qualitativi); suolo e sottosuolo; radiazioni ionizzanti e non; rumore e vibrazione;

**LETTO** il citato protocollo d'intesa e le allegate Linee-guida per la predisposizione dei quadri prescrittivi;

**VISTA** la Delibera di G.R. n. 307 del 20 luglio 2020, "Competenza in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione d'impatto ambientale (VIA), di valutazione ambientale strategica (VAS), di Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) e di valutazione di incidenza ambientale (VINCA)".

**VISTO** il D.A. n. 285/GAB del 3 novembre 2020, di nomina del Segretario della CTS;

**VISTO** il D.A. n. 19/GAB del 29 gennaio 2021 di nomina di n. 5 componenti della CTS, in sostituzione di membri scaduti o dimissionari, di integrazione del Nucleo di coordinamento e di nomina del nuovo vicepresidente;

**VISTA** la Delibera di G.R. n. 266 del 17 giugno 2021, che disciplina l'articolazione in sottocommissioni della CTS;

**VISTO** il D.A. n. 265/GAB del 15 dicembre 2021 di regolamentazione del funzionamento della C.T.S. per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, con il quale è stato sostituito il D.A. n. 57/GAB del 28 febbraio 2020;

**VISTO** il D.A. n. 273/GAB del 29 dicembre 2021 di nomina di n. 30 componenti ad integrazione della CTS e di nomina di due componenti ad integrazione del Nucleo di coordinamento;

**VISTO** il D.A. n. 24/GAB del 31 gennaio 2022 di nomina di n. 1 componente ad integrazione della CTS;

**VISTO** il D.A. n. 36/GAB del 14/02/2022 "Adeguamento del quadro normativo regionale a quanto disposto dalle Linee Guida nazionali sulla Valutazione di Incidenza (VINCA)" che abroga il D.A. n. 53 del 30 marzo 2007 e il D.A. n. 244 del 22 ottobre 2007.

**VISTO** il D.A. n. 116/GAB del 27/05/2022 di nomina di n. 5 componenti ad integrazione dei membri già nominati di CTS e di nomina di ulteriori due membri del nucleo di coordinamento;

**VISTO** il D.A. n. 170 del 26 luglio 2022 con il quale è prorogato senza soluzione di continuità fino al 31 dicembre 2022 l'incarico a 21 componenti della Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, modificando, altresì, il Nucleo di Coordinamento con nuovi componenti;

**VISTO** il D.A. 310/Gab del 28/12/2022 di ricomposizione del nucleo di coordinamento e di nomina del nuovo Presidente della CTS;

**VISTO** il D.A. n° 06/GAB del 13 gennaio 2023 con il quale è stata riformulata, in via transitoria, la composizione del Nucleo di coordinamento della Commissione Tecnica Specialistica;

**VISTO** il D.A.237/GAB del 29/06/2023 “Procedure per la Valutazione di Incidenza (VINCA);

**VISTO** il D.A. n° 252/Gab. del 6 luglio 2023 con il quale è stata prorogata l'efficacia del D.A. n. 265/Gab. del 15 dicembre 2021 e del D.A. n. 06/Gab. del 19 gennaio 2022;

**VISTO** il D.A. n. 282/GAB del 09/08/2023 con il quale il Prof. Avv. Gaetano Armao è stato nominato Presidente della CTS;

**VISTO** il D.A. n. 284/GAB del 10/08/2023 con il quale sono stati confermati in via provvisoria i tre coordinatori del nucleo della CTS;

**VISTO** il D.A. n. 333/GAB del 02/10/2023 con il quale vengono nominati 23 commissari in aggiunta all'attuale composizione della CTS;

**VISTO** il D.A. n. 365/GAB del 07/11/23 con il quale è stato nominato un nuovo componente della CTS;

**VISTO** il D.A. n. 372/Gab del 09/11/2023 con il quale è stata rinnovata la nomina- del Segretario della CTS,

**VISTO** il D.A. n. 373/Gab del 09/11/2023 con il quale si è proceduto alla nomina di un nuovo componente della CTS;

**VISTO** il D.A. n. 381/Gab del 20/11/2023 di nomina di un nuovo componente della CTS.

**VISTO** il D.A. n. 132/Gab del 17/04/2024 di nomina di 11 nuovi componenti della CTS.

**VISTO** il D.A. n. 21/Gab del 10/02/2025 di approvazione dei nuovi criteri relativi ai compensi spettanti ai componenti della CTS;

**VISTO** il D.A. n. 22/Gab del 10/02/2025 con il quale viene pubblicato il regolamento di Funzionamento della Commissione Tecnica Specialistica;

**VISTO** il D.A. n. 44/GAB del 26/02/2025 con il quale vengono nominati n. 14 commissari in aggiunta all'attuale composizione della CTS;

**VISTO** il D.A. n. 46/Gab. del 28/02/2025 con il quale si è proceduto alla nomina del nuovo Nucleo di Coordinamento della CTS e del Vice Presidente della CTS;

**VISTO** il D.A. n. 91/Gab del 10/04/2025 con il quale vengono nominati n. 3 commissari in aggiunta all'attuale composizione della CTS;

**VISTO** il D.A. n. 136/Gab del 26/05/2025 con il quale vengono nominati n. 4 commissari in aggiunta all'attuale composizione della CTS;

**VISTO** il D.A. n. 138/Gab del 28/05/2025 con il quale viene nominato n. 1 commissario in aggiunta all'attuale composizione della CTS;

**VISTO** il D.A. n. 166/Gab del 23/06/2025 con il quale viene nominato l'arch. Tomasino Maria Chiara, quale nuovo Vice Presidente della CTS;

**VISTO** il D.A. n. 246/Gab del 03/09/2025 con il quale vengono nominati n. 5 commissari in aggiunta all'attuale composizione della CTS;

**VISTO** il D.A. n. 330/Gab. del 07.11.2025 con il quale si è proceduto alla nomina di 1 nuovo componente della CTS;

**VISTO** il D.A. n. 367/Gab. del 30.12.2025 con il quale si è proceduto alla nomina di 1 nuovo componente della CTS;

**VISTO** il D.A. n. 55/Gab. del 23.02.2026 con il quale si è proceduto alla modifica del decreto compensi della CTS;

**VISTO** il D.A. n. 54/Gab. del 23.02.2026 con il quale si è proceduto alla modifica dell'articolazione e organizzazione della CTS;

**VISTO** il protocollo di legalità stipulato tra la Regione Siciliana-Assessorato dell'Energia e dei servizi di pubblica utilità, le Prefetture della Sicilia e Confindustria Sicilia, del 23 maggio 2011 e ss.mm.ii, ed alla stregua del quale le parti assicurano la massima collaborazione per contrastare le infiltrazioni della criminalità organizzata nell'economia ed in particolare nei settori relativi alle energie rinnovabili ed all'esercizio di cave, impianti relativi al settore dei rifiuti ed a tutti quelli specificati dal predetto protocollo e si impegnano reciprocamente ad assumere ogni utile iniziativa affinché sia assicurato lo scrupoloso solo rispetto delle prescrizioni di cautela dettate a normativa antimafia di quanto disposto dal protocollo e ritenuto che le valutazioni di pertinenza saranno svolte dalla competente amministrazione con sede di emanazione del provvedimento autorizzatorio, abilitativo o concessorio finale.

**VISTO** il provvedimento di V.I.A. rilasciato per il progetto in oggetto con decreto assessoriale n. 154/GAB del 17/09/2021.

**CONSIDERATO** che con D.A. n°144/GAB del 16/06/2022, l'Assessorato del Territorio e dell'Ambiente – Dipartimento Ambiente ha rilasciato il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR), ai sensi dell'art. 27-bis del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii

**CONSIDERATO** che con istanza acquisita al prot. DRA n. 48193 del 29.06.2022, depositata nel Portale Valutazioni Ambientali di questo Assessorato, il Commissario Straordinario Unico ex DPCM 11.05.2020, ha richiesto, per il progetto indicato in oggetto, la verifica di ottemperanza ai sensi dell'art. 28, comma 3 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. delle prescrizioni contenute nel provvedimento di Valutazione Impatto Ambientale (VIA) di cui al D.A. 154/Gab del 17.09.2021 e **VALUTATO** che con Decreto Assessoriale n. 192/GAB del 01.09.2022, l'Assessorato del Territorio e dell'Ambiente – Dipartimento Ambiente, acquisiti gli esiti delle verifiche di ottemperanza, nonché tutti i pareri necessari, ha rilasciato l'ottemperanza alle condizioni ambientali impartite dal D.A. 154/GAB del 17/09/2021 di Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 28 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii per la fase Ante Operam

**CONSIDERATO** che il proponente afferma *“i lavori sono stati successivamente avviati, prima con una consegna frazionata per alcuni interventi urgenti di manutenzione straordinaria sull'impianto esistente, previsti nel progetto esecutivo approvato, volti esclusivamente a garantire la sicurezza degli operatori impegnati nella gestione e garantire l'efficienza depurativa del sistema di trattamento in esercizio; poi, dopo l'acquisizione dell'ottemperanza alle condizioni ambientali impartite dal D.A. 154/GAB del 17/09/2021, i lavori sono stati consegnati definitivamente in data 14/09/2022”*

**VISTA** la nota acquisita al prot. D.R.A. n. 35663 del 16/05/2026, con la quale il Proponente ha presentato, tramite la Sezione Enti del Portale Regionale Valutazioni Ambientali, istanza ex art. 25 comma 5 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. di proroga dell'efficacia temporale del provvedimento di V.I.A..

**VISTA** la nota prot. ARTA n 66147 del 24/09/2025 avente per oggetto *Comunicazione procedibilità istanza, pubblicazione documentazione e avvio procedimento.*

**VISTE** le motivazioni della Richiesta di proroga fino al 17/09/2031 (5 anni) riportate dal Proponente e in particolare:

- Che l'avanzamento dei lavori, dalla documentazione fornita dal RUP, risulta essere andato a rilento, tant'è che ad oggi l'avanzamento lavori è pari a circa il 33% dell'importo complessivo dell'appalto;
- Che in relazione a tale situazione, con provvedimento n°51 del 16/03/2026, prot. n°0002848/2026 del 16/03/2026, il Sub Commissario Sicilia Occidentale (delegato per l'attuazione dell'intervento dal Commissario Straordinario unico), ha determinato di disporre la risoluzione ex art.108 d.lgs. 50/2016 del contratto di appalto stipulato il 09/07/2021:
- Che allo stato attuale i lavori risultano sospesi ed è in corso di redazione lo stato di consistenza degli stessi;

**VISTA** la documentazione depositata dal Proponente per il tramite del portale SI.VVI per le Autorizzazioni ambientali della Regione Siciliana, rappresentata da:

- **RELAZIONE TECNICA A SUPPORTO ISTANZA DI PROROGA PROVVEDIMENTO DI VIA DI CUI AL D.A. N. 154/GAB DEL 17/09/2021 (RS06ADD0001A0-signed-signed.pdf)**, ai sensi dell'art. 25, comma 5, del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., esplicitiva e aggiornata di non mutamento del contesto ambientale di riferimento a meno delle modifiche progettuali non sostanziali;

**LETTO l'art. 25, comma 5, del D.lgs. 152/2006 e s.m.i.** che riporta quanto segue: *Il provvedimento di VIA è immediatamente pubblicato sul sito web dell'autorità competente e ha l'efficacia temporale, comunque non inferiore a cinque anni, definita nel provvedimento stesso, tenuto conto dei tempi previsti per la realizzazione del progetto, dei procedimenti autorizzatori necessari, nonché dell'eventuale proposta formulata dal proponente e inserita nella documentazione a corredo dell'istanza di VIA. Decorsa l'efficacia temporale indicata nel provvedimento di VIA senza che il progetto sia stato realizzato, il procedimento di VIA deve essere reiterato, fatta salva la concessione, su istanza del proponente corredata di una relazione esplicitiva aggiornata che contenga i pertinenti riscontri in merito al contesto ambientale di riferimento e alle eventuali modifiche, anche progettuali, intervenute, di specifica proroga da parte dell'autorità competente. Fatto salvo il caso di mutamento del contesto ambientale di riferimento, il provvedimento con cui è disposta la proroga ai sensi del secondo periodo non contiene prescrizioni diverse e ulteriori rispetto a quelle già previste nel provvedimento di VIA originario.*

**CONSIDERATO** che il Proponente afferma che *“le uniche modifiche relative a due perizie di variante in corso d'opera riguardano solo aspetti di dettaglio”* e **VALUTATO** che *“la perizia n. 1 nel 2024, riguardante principalmente l'impianto elettrico ed alcune lavorazioni minimali, e la perizia n. 2 del 2025 sui quantitativi d'acciaio d'armatura.”*

**CONSIDERATO** che il Proponente afferma *“con riferimento all'intervento in progetto, non essendo intervenuta in questi anni alcuna modifica dal punto di vista delle componenti ambientali ed essendo rimasto identico il progetto autorizzato, si ritiene coerente l'attuale condizione con il rilascio del rinnovo dell'autorizzazione.”*

**VALUTATO** che, ai sensi dell'articolo 25, comma 5 del D.lgs. 152/2006, come da ultimo modificato con D.lgs. 104/2017, *“decorsa l'efficacia temporale indicata nel provvedimento di VIA senza che il progetto sia stato realizzato, il procedimento di VIA su istanza del proponente può essere prorogata da parte dell'autorità competente.”*

**VALUTATO** che con l'istanza in valutazione il Proponente chiede un'ulteriore estensione di 5 anni (fino al 27/09/2031) dell'efficacia temporale del provvedimento VIA.

**VALUTATO** che il contesto ambientale di riferimento risulta essere invariato rispetto a quello esaminato ai fini dell'ottenimento del Decreto di provvedimento di V.I.A. rilasciato per il progetto in oggetto con decreto assessoriale n. 154/GAB DEL 17/09/2021.

**RITENUTO** che il Proponente specifica, in merito all'avanzamento dei lavori, che gli interventi ad oggi realizzati sono riportati nella seguente tabella

PROGETTO ESECUTIVO		
TRATTAMENTI	INTERVENTI	STATO
<u>PRETRATTAMENTI</u>	Grigliatura	In fase di completamento
	Sollevamento	Non eseguito
	Dissabbiatura/disoleatura	<b>Completo</b>
	Sedimentazione primaria	Non eseguito
<u>TRATTAMENTO BIOLOGICO</u>	Trattamento biologico	In fase di realizzazione opere civili (ripristino funzionalità di 2 semivasche esistenti 307 e 308)
<u>TRATTAMENTI TERZIARI</u>	Disinfezione con tecnica a U.V.	Non eseguito
	Affinamento con ultrafiltrazione per acqua servizi	Non eseguito
<u>TRATTAMENTO DEI FANGHI</u>	Preispessimento statico	In fase di realizzazione
	Preispessimento dinamico	Avviati i lavori
	Digestione anaerobica	In fase di realizzazione (solo fondazione)
	Postispessimento	In fase di realizzazione
	Disidratazione	<b>Completo</b>
	Accumulo fanghi	Non eseguito
	Accumulo biogas (gasometro)	In fase di realizzazione
	Desolforazione	Non eseguito
	Riutilizzo energetico in cogenerazione	Avviati i lavori
	Smaltimento emergenza mediante torcia	Non eseguito

**CONSIDERATO** che i controlli Ante Operam sono stati tutti portati a termine nel 2023 e **VALUTATO** che il Proponente afferma che *“quelli in Corso D’Opera sono stati avviati e sono aggiornati fino al 2025”*.

**CONSIDERATO** l’attuale stato di avanzamento dei lavori pari al 33% e **VALUTATO** che il Proponente nell’elaborato PSC “RS06REL0011A0\_7514PS001001\_PSC.pdf”, allegato alla procedura per il provvedimento di V.I.A. rilasciato con decreto assessoriale n. 154/GAB del 17/09/2021 ha indicato che la durata dei lavori è pari a 730 giorni.

**VALUTATO** che le opere residue possano essere completate entro 2 anni

**CONSIDERATO** che il Proponente con proprio provvedimento n°51 del 16/03/2026, prot. n°0002848/2026 del 16/03/2026, ha determinato di disporre la risoluzione ex art.108 d.lgs. 50/2016 del contratto di appalto stipulato il 09/07/2021 e **VALUTATO** che il Proponente dovrà procedere alla stipula di un nuovo contratto di appalto

**VALUTATA** la natura del progetto e la necessità di completare il progetto in oggetto.

**RITENUTO** che le attività di completamento dell’opera possono essere realizzate in un congruo termine di 3 anni.

**RITENUTO** che la documentazione depositata dal Proponente per il tramite del portale SI-VVI della Regione Siciliana risulta essere conforme a quanto previsto dall’Art. 25 comma 5 del D. Lgs 152/2006 e s. m. i. al fine di concedere una proroga da parte dell’autorità competente.

**RITENUTO** che restano confermate tutte le prescrizioni/condizioni ambientali previste dagli atti autorizzativi in vigenza.

**RITENUTO** che il proponente vorrà, fermo restando garantita la massima tutela della salute dei lavoratori e dell’ambiente e per quanto tecnicamente possibile, comprimere il cronoprogramma ai fini della conclusione dei lavori e della conseguente messa in esercizio dell’impianto.

*La Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale*

Tutto ciò VISTO, CONSIDERATO E VALUTATO

### ***ESPRIME***

Parere favorevole ai sensi del comma 5 dell’art. 25 del D.lgs. 3 aprile 2006, n.152 e ss.mm.ii., alla richiesta di estensione dell’efficacia temporale del Provvedimento di VIA di cui al decreto assessoriale n. 154/GAB DEL 17/09/2021, per il progetto relativo ai “LAVORI DI ADEGUAMENTO E POTENZIAMENTO DELL’IMPIANTO DI DEPURAZIONE DI ACQUA DEI CORSARI NEL COMUNE DI PALERMO (PA)” pari a 3 anni.

**Pertanto, il superiore Decreto A.R.T.A. n. 154/GAB del 17/09/2021, si riterrà efficace fino alla data del 17/09/2029.**